

Le Macchine di Leonardo da Vinci

La mostra delle macchine di Leonardo da Vinci è composta da 20 riproduzioni in legno, tratte dai disegni originali dell'artista.

Ogni modello proposto è movimentabile ed evidenzia lo studio ingegneristico di Leonardo per la creazione di innovazioni in campo civile e militare.

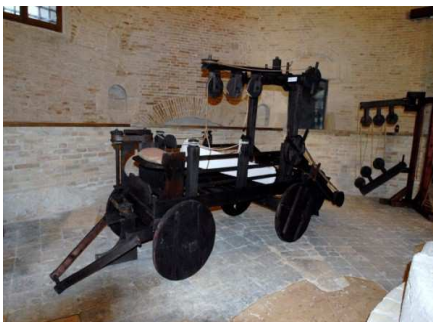
L'esposizione è suddivisa in categorie che si ispirano alla lettura dei quattro elementi essenziali della vita (acqua, aria, terra e fuoco).

I modelli sono stati progettati in scala dal Laboratorio di Scenografia della Pusa University di Aleppo e realizzati all'interno dell'officina artigiana di Assisi della Uniglobus.

L'esposizione è composta da:

- *20 modelli fedelmente riprodotti*
- *cornici digitali per presentazioni di slides con disegni del Codice Atlantico*
- *materiale descrittivo (pieghevoli in formato A4)*

Alcuni modelli riprodotti





Il mulino

Il mulino era pensato in modo che metà delle macine si trovasse da un lato del canale e metà dall'altro.



La meridiana

Rientra negli ambiti di studio sul rilevamento della posizione del Sole e sugli strumenti di precisione.



Prova d'ala

Con questa singolare macchina, Leonardo si proponeva di sperimentare la portata della spinta dell'ala.



Cric

La manovella aziona una ruota dentata che ne aziona un'altra più grande, che si incastra in una rastrelliera.



Meccanismo Autobloccante

Le funzioni sono varie, dal caricamento della catapulta, al ridurre il rischio del caricamento.



Cambio di Velocità

Due rocchetti trasmettono il movimento a ruote dentate di differente diametro.



Ingranaggio a Lanterna

Tra i sistemi di trasmissione del moto più comuni di Leonardo vi è la combinazione ruota dentata.



Pesi con carrucole

Il peso dell'oggetto da sollevare si distribuisce su tutte le carrucole, favorendo il sollevamento di grandi volumi.